

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Forlì

Verbale n. 13 del COLLEGIO SINDACALE del 04/06/2020

In data 04/06/2020 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO BERARDI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

RAFFAELE SCHIAVO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GASTONE MARIOTTI Presente

Partecipa alla riunione Partecipano alla riunione il Sub Commissario Amministrativo, dott. Franco Falcini, il dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari, la dott.ssa Catia Morgagni, Dirigente afferente alla medesima UO.
E' presente la dott.ssa Silvia Marzocchi, afferente allo staff della Direzione Amministrativa, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame atti.
2. Bilancio d'esercizio 2019 – Ultimazione verifiche e predisposizione della relazione del Collegio Sindacale.
3. Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Punto 1 "Esame atti". Il Collegio rinvia alla prossima seduta.

Punto 2 "Bilancio d'esercizio 2019 – Ultimazione verifiche e predisposizione della relazione del Collegio Sindacale".

Il Collegio procede al completamento delle verifiche sul Bilancio d'esercizio 2019 ed esamina la documentazione trasmessa dal Dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari e dalla Dott.ssa Catia Morgagni, Dirigente afferente alla medesima UO, in riscontro alle precedenti richieste di approfondimento. Il Collegio su alcuni specifici argomenti chiede l'intervento del Sub Commissario Amministrativo, dott. Franco Falcini a completamento delle verifiche effettuate.

Il Dott. Berardi, unitamente agli altri membri del Collegio, sulla base dell'analisi svolta sui documenti contabili e delle risultanze degli approfondimenti effettuati, procede alla ultimazione della Relazione al Bilancio Consuntivo 2019. La relazione, così predisposta, viene allegata al presente verbale e ne rappresenta parte integrante.

La seduta viene tolta alle ore 14,40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 04/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale;
- dott. Gastone Mariotti, Componente del Collegio Sindacale;
- dott. Raffaele Schiavo, Componente del Collegio Sindacale.

Partecipano alla riunione il Sub Commissario Amministrativo, dott. Franco Falcini, il dott. Alessandro Scalorbi, Direttore UO Bilancio e Flussi Finanziari, la dott.ssa Catia Morgagni, Dirigente afferente alla medesima UO.

E' presente la dott.ssa Silvia Marzocchi, afferente allo staff della Direzione Amministrativa, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 121

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/05/2020

con nota prot. n. 0134953 del 30/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 923,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 56.720,00, pari al -98,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 754.507.573,00	€ 741.311.206,00	€ -13.196.367,00
Attivo circolante	€ 403.064.320,00	€ 447.413.688,00	€ 44.349.368,00
Ratei e risconti	€ 2.146.912,00	€ 2.386.205,00	€ 239.293,00
Totale attivo	€ 1.159.718.805,00	€ 1.191.111.099,00	€ 31.392.294,00
Patrimonio netto	€ 402.420.870,00	€ 396.071.878,00	€ -6.348.992,00
Fondi	€ 138.756.313,00	€ 130.544.182,00	€ -8.212.131,00
T.F.R.	€ 21.103.383,00	€ 20.958.316,00	€ -145.067,00
Debiti	€ 597.086.774,00	€ 643.068.812,00	€ 45.982.038,00
Ratei e risconti	€ 351.464,00	€ 467.910,00	€ 116.446,00
Totale passivo	€ 1.159.718.804,00	€ 1.191.111.098,00	€ 31.392.294,00
Conti d'ordine	€ 78.903.830,00	€ 76.096.050,00	€ -2.807.780,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 2.447.263.742,00	€ 2.408.211.684,00	€ -39.052.058,00
Costo della produzione	€ 2.413.836.381,00	€ 2.381.688.797,00	€ -32.147.584,00
Differenza	€ 33.427.361,00	€ 26.522.887,00	€ -6.904.474,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.336.973,00	€ -1.258.903,00	€ 78.070,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -1.355,00	€ -1.355,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 20.150.998,00	€ 26.947.180,00	€ 6.796.182,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 52.241.386,00	€ 52.209.809,00	€ -31.577,00
Imposte dell'esercizio	€ 52.183.743,00	€ 52.208.886,00	€ 25.143,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 57.643,00	€ 923,00	€ -56.720,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 2.381.446.343,00	€ 2.408.211.684,00	€ 26.765.341,00
Costo della produzione	€ 2.333.388.367,00	€ 2.381.688.797,00	€ 48.300.430,00
Differenza	€ 48.057.976,00	€ 26.522.887,00	€ -21.535.089,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -770.857,00	€ -1.258.903,00	€ -488.046,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -1.355,00	€ -1.355,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.136.873,00	€ 26.947.180,00	€ 21.810.307,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 52.423.992,00	€ 52.209.809,00	€ -214.183,00
Imposte dell'esercizio	€ 52.413.743,00	€ 52.208.886,00	€ -204.857,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 10.249,00	€ 923,00	€ -9.326,00

Patrimonio netto	€ 396.071.879,00
Fondo di dotazione	€ 45.697.668,00
Finanziamenti per investimenti	€ 436.396.372,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 11.454.390,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.406.502,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -98.883.976,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 923,00

L'utile di € 923,00

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati del Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2019 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni sui valori più significativi e sugli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al bilancio economico preventivo.

Il Collegio prende atto inoltre che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2019, riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo 0308320 del 22/04/2020 ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2019 ed invio al controllo regionale".

A) il VALORE DELLA PRODUZIONE registra un incremento di € 26,7 milioni (+1,12%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, principalmente dovuto a:

- Contributi in conto esercizio: hanno registrato complessivamente un incremento di € 3.781.897 (+0,19%) rispetto a quello indicato nel preventivo, per il dettaglio dei contributi in conto esercizio e la relativa variazione, si rinvia alla tabella di pagina 75 della Relazione del Direttore Generale;
- Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti: in sede di predisposizione del Bilancio preventivo sono state previste unicamente le rettifiche destinate a finanziare l'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione Risorse Umane (GRU) e per la Gestione Area Amministrativo Contabile (GAAC) per € 203 mila, l'importo a consuntivo pari a € 10,003 milioni di euro è stato utilizzato per finanziare gli investimenti più urgenti avviati nel corso del 2019 per i quali non si è reso disponibile un finanziamento in conto capitale;
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: in questa voce sono rappresentate le quote inutilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati regionali e ministeriali assegnati e non utilizzati negli esercizi precedenti.

Rispetto a quanto previsto nel bilancio economico preventivo, l'utilizzo dei fondi è stato maggiore per € 11,6 milioni. Nell'esercizio 2019, su indicazione regionale, sono stati contabilizzati in questa voce i contributi a copertura dei costi di acquisto dei farmaci innovativi oncologici per € 14,85 milioni.

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: hanno registrato un incremento di € 983 mila (+0,43%) rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo.

- Concorsi, recuperi e rimborsi: l'importo a consuntivo è pari a € 87,736 milioni, con un incremento di € 7,836 milioni (+9,81%) rispetto al preventivo, dovuto per circa € 2,9 milioni all'incremento dell'autoconsumo di farmaci gestiti in contabilità commerciale dal magazzino centralizzato di Pievesestina, per circa € 1,6 milioni all'incremento dei contributi da Enti Locali per il finanziamento di servizi in area disabili precedentemente gestiti direttamente dagli stessi, e per € 1,25 milioni, all'importo assegnato con DGR 1803/2019 per contributo alla rete regionale degli IRCCS.

- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): le entrate relative ai ticket registrano un incremento di € 1,733 milioni (+5,17%) rispetto al preventivo 2019 in quanto in sede di predisposizione del bilancio economico preventivo era stato sovrastimato l'effetto della "manovra ticket" approvata della Regione Emilia-Romagna: la riduzione delle entrate rispetto all'esercizio 2018 era prevista in € 4,9 milioni mentre a consuntivo la riduzione è risultata di € 3,18 milioni.

- Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio: l'importo a consuntivo è pari a € 43,5 milioni con un incremento di € 10,9 milioni (+33,44%) rispetto al preventivo, l'aumento è conseguente alla contabilizzazione in questa voce dell'importo di € 9,6 milioni assegnato dalla DGR 1911/2019 per il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31.12.2009.

B) i COSTI DELLA PRODUZIONE registrano un incremento di € 48,3 milioni (+2,07%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, di seguito si riassumono le principali variazioni:

- Acquisti di beni: l'importo dell'acquisto di beni, rettificato con la variazione delle rimanenze (voce B.10 + Euro 619 mila), registra un incremento di € 6,8 milioni rispetto al bilancio preventivo, derivanti principalmente dall'incremento di € 2,9 milioni dell'autoconsumo di farmaci gestiti in contabilità commerciale dal magazzino di Pievesestina, riportato anche tra i ricavi, e dall'incremento di € 3,9 milioni registrato nel costo dei farmaci innovativi.

- Acquisti di servizi sanitari, il costo complessivo è superiore di € 12,4 milioni (+1,33%) rispetto al bilancio economico preventivo. Le principali variazioni sono le seguenti:

1) l'incremento di € 4,5 milioni del costo di acquisto di prestazioni di degenza ospedaliera da Ospedali Privati Accreditati in quanto in via prudenziale nel bilancio di esercizio è stato registrato il fatturato delle strutture mentre nel bilancio preventivo sono stati previsti gli importi dei budget;

2) l'incremento del costo dell'assistenza specialistica ambulatoriale per € 2,9 milioni dovuto per € 1,5 milioni all'iscrizione a bilancio del fatturato complessivo delle strutture e per la restante parte a piani di committenza aggiuntivi finalizzati alla riduzione delle liste di attesa;

3) un incremento di circa € 6 milioni per la presa in carico da parte dell'Azienda USL di attività in area disabili precedentemente gestite direttamente dagli Enti Locali e da questi rimborsati: i ricavi correlati sono stati registrati per € 4,4 milioni tra i Contributi da Enti Locali e per € 1,6 milioni alla voce Concorsi recuperi e rimborsi.

- L'Acquisto di servizi non sanitari è superiore di € 3,8 milioni rispetto al bilancio economico preventivo (+ 3,31%), gli incrementi più significativi riguardano il costo dell'energia elettrica (+€ 2,8 milioni) e il costo relativo al servizio di smaltimento rifiuti (+€ 567 mila).

- Il costo delle Manutenzioni e riparazioni è in decremento di € 1,8 milioni (-4,63%) rispetto al dato previsionale principalmente a causa dei risparmi ottenuti con il nuovo contratto aziendale per la manutenzione degli automezzi.

- Godimento beni di terzi: la riduzione di € 785 mila (-3,32%) deriva dai risparmi ottenuti nei canoni di noleggio di attrezzature sanitarie;

- Costi del personale: il dato consuntivo è superiore di € 20,6 milioni (+2,84%) rispetto al dato previsionale, tale incremento è dovuto a:

1) applicazione del CCNL dell'Area Sanità triennio 2016-2018 sottoscritto il 19/12/2019 per complessivi € 9,5 milioni, tale importo nel bilancio preventivo era previsto nelle Voci di Accantonamento;

2) applicazione del contratto 2019-2021 che ha comportato la corresponsione a tutte le aree contrattuali dell'indennità di vacanza contrattuale ed al personale del comparto dell'elemento perequativo per complessivi € 5,7 milioni.

L'ulteriore incremento di spesa è dovuto alle assunzioni effettuate a fronte della programmazione dei fabbisogni esplicitata nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2019-2021.

- Svalutazione dei crediti: l'importo di € 487 mila deriva dall'applicazione di percentuali di svalutazione prudenziali, comunque basate sull'anzianità dei crediti iscritti a bilancio e sulla valutazione di solvibilità dei relativi debitori.

- Variazione delle rimanenze: questa voce non prevista (e non prevedibile) in sede di redazione del preventivo, evidenzia una riduzione di € 619 mila delle rimanenze di beni al 31/12/2019 rispetto a quelle presenti all'01/01/2019.

- Accantonamenti: aumentano di € 4,689 milioni rispetto al preventivo (+14,25%) principalmente per l'accantonamento per € 4,2 milioni delle quote inutilizzate di contributi regionali destinati al FRNA.

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel bilancio di esercizio 2019 confrontati con quanto previsto nel bilancio economico preventivo è riportato nella tabella a pagina 80 della Relazione sulla gestione del Direttore Generale.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: il saldo peggiora di € 486 mila rispetto alle previsioni in quanto sono state iscritte prudenzialmente in contabilità tutte le note addebito interessi pervenute, che comunque saranno oggetto di contestazione in

quanto riferite prevalentemente a fatture di ospedali Privati Accreditati, il cui pagamento è stato sospeso in attesa delle determinazioni della Commissione Paritetica Regionale.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI: nella predisposizione del Bilancio Economico Preventivo non sono stati previsti oneri o proventi straordinari, fatta eccezione per eventi di cui l'Azienda fosse già a conoscenza al momento della sua predisposizione, tra cui il più significativo è l'assegnazione di € 5,1 milioni prevista dalla DGR 977/2019 a copertura dei mancati introiti derivanti dalla "manovra ticket".

L'incremento del saldo positivo registrato a consuntivo di € 21,8 milioni rispetto al preventivo è dovuto principalmente a:

- Insussistenze del passivo per adeguamento Fondi per rischi ed oneri per € 14,5 milioni;
- Insussistenze del passivo per prestazioni sanitarie da operatori privati accreditati per € 1,48 milioni;

Il dettaglio dei proventi e oneri straordinari è riportato nei prospetti PS02-03-04-05 riportati in calce alla Nota Integrativa.

Il Collegio nell'ambito dello svolgimento del proprio operato ha fatto riferimento anche alla circolare n° 35 del 13 dicembre 2018, al cui interno è contenuto un vademecum che implementa e completa quanto già pubblicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n° 20 del 5 maggio 2017, che si interessava dell'attività dei collegi e dei revisori negli enti pubblici.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nel corso dell'esercizio non si sono capitalizzati oneri finanziari.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Sono inerenti a:

- Crediti verso Stato per € 15.464, di cui anno 2015 e precedenti € 751, anno 2016 € 87, anno 2017 € 2.229, anno 2018 € 0, anno 2019 € 12.397 (Fondo svalutazione pari a € 2.980);

- Crediti verso Regione per € 131.595.617, di cui anno 2015 e precedenti € 41.447.600, anno 2016 € 1.219.397, anno 2017 € 17.190.938, anno 2018 € 31.649.854, anno 2019 € 40.057.828 (Fondo svalutazione pari a € 991.658);

- Crediti verso Comuni per € 8.780.424 di cui anno 2015 e precedenti € 150.101, anno 2016 € 16.469, anno 2017 € 100.678, anno 2018 € 1.507.467, anno 2019 € 7.005.709 (Fondo svalutazione pari a € 950.231);
- Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche per € 9.981.558 di cui anno 2015 e precedenti € 553.152, anno 2016 € 3.788.208, anno 2017 € 2.185.044, anno 2018 € 519.344, anno 2019 € 2.935.811 (Fondo svalutazione pari a € 605.639);
- Crediti verso Società Partecipate per € 38.035.074 di cui anno 2015 e precedenti € 0, anno 2016 € 1.830, anno 2017 € 0, anno 2018 € 58.874, anno 2019 € 37.974.369 (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso Erario per € 4.563.781 di cui anno 2015 e precedenti € 870.867, anno 2016 € 29.393, anno 2017 € 425.976, anno 2018 € 866.849, anno 2019 € 2.370.695 (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso altri per € 59.895.716 di cui anno 2015 e precedenti € 9.867.705, anno 2016 € 2.224.296, anno 2017 € 4.876.633, anno 2018 € 5.483.990, anno 2019 € 37.443.093 (Fondo svalutazione pari a € 15.504.287).

Il Collegio ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione, relativamente all'ammontare complessivo dei crediti in essere al 31/12/2019.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nelle sedute del 06/05/2020, del 08/05/2020, 11/05/2020, 13/05/2020, 15/05/2020, 29/05/2020.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Sono inerenti a:

- Mutui passivi per € 69.011.788, di cui anno 2015 e precedenti € 49.011.788, anno 2016 € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 20.000.000;
- Debiti verso Stato per € 25.517, di cui anno 2015 e precedenti € 0, anno 2016 € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 25.517;

- Debiti verso Regione per € 7.627.064, di cui anno 2015 e precedenti € 96.837, anno 2016 € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 3.656.511, anno 2019 € 3.873.716;
- Debiti verso Comuni per € 13.260.78, di cui anno 2015 e precedenti € 3.246, anno 2016 € 32.000, anno 2017 € 15.920, anno 2018 € 64.066, anno 2019 € 13.145.496;
- Debiti verso Aziende Sanitarie per € 12.932.654, di cui anno 2015 e precedenti € 236.130, anno 2016 € 36.097, anno 2017 € 124.543, anno 2018 € 30.240, anno 2019 € 12.505.644;
- Debiti verso Società Partecipate per € 50.130.431, di cui anno 2015 e precedenti € 0, anno 2016 € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 50.130.431€ ;
- Debiti verso fornitori per € 308.463.710, di cui anno 2015 e precedenti € 13.630.293, anno 2016 € 3.635.487, anno 2017 € 6.503.538, anno 2018 € 6.902.498, anno 2019 € 277.791.894;
- Debiti verso Istituto Tesoriere € 0;
- Debiti tributari per € 39.163.727, di cui anno 2015 e precedenti € 0, anno 2016 € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 39.163.727;
- Debiti verso Istituti Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale per € 60.502.728, di cui anno 2015 e precedenti € 0, anno 2016 € 0, anno 2017 € 0, anno 2018 € 0, anno 2019 € 60.502.728;
- Debiti verso altri per € 81.950.464, di cui anno 2015 e precedenti € 29.954, anno 2016 € 26.705, anno 2017 € 609.601, anno 2018 € 26.400.342, anno 2019 € 54.883.862.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2019, al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture. I tempi di pagamento si sono abbreviati e l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e della Circolare del MEF n. 22 del 22/07/2015, si è attestato a -19,50 giorni, a fronte di -5,81 del 2018, +1,79 giorni del 2017, +6,83 giorni del 2016. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ha come base il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 72.171.471,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 3.924.578,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Nella voce "Beni in comodato" sono ricompresi beni di terzi in comodato presso l'Azienda per circa 9,6 milioni di Euro, beni di terzi in noleggio per circa 48,2 milioni di Euro, merci in c/deposito presso l'Azienda per circa 14,2 milioni di Euro.

La voce "garanzie prestate" accoglie l'ammontare delle fidejussioni prestate dall'Azienda a favore:

- della società proprietaria degli edifici A e B di Pievesestina emesse dal Monte dei Paschi di Siena;

- delle società proprietarie dell'immobile sede del Distretto di Riccione emessa da BPER Banca;
- della società proprietaria dell'immobile sede del magazzino di Vecchiazzano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Con riferimento alla soggettività tributaria dell'Azienda, è opportuno evidenziare che l'attività di gestione dei servizi sanitari non sconta tassazione diretta per effetto di quanto disposto dall'art. 74 comma 2, lettera B, del D.P.R. n. 917/86, mentre, per le attività commerciali svolte soggette a tassazione diretta, l'Azienda ha istituito la contabilità separata, in ossequio al disposto di cui all'art. 144 del D.P.R. n. 917/86, in regime di contabilità ordinaria e pertanto ha adottato i registri previsti dagli art. 14 e seguenti del DPR 600/73. In merito agli oneri inerenti sia le attività istituzionali, sia le attività commerciali, cosiddetti oneri promiscui, ai fini della corretta deducibilità fiscale è stato applicato il criterio di ripartizione dettato dal TUIR. Tale criterio si basa sul rapporto fra i ricavi di carattere commerciale ed il totale dei ricavi, istituzionali e commerciali. In relazione all'IVA, sussistendo una soggettività passiva, l'Azienda ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa in materia. Per quanto riguarda l'IRAP, sia con riferimento all'attività istituzionale che a quella commerciale, l'Azienda ha determinato la base imponibile secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i..

Per quanto riguarda l'IRAP, a partire dall'esercizio 2019 l'Azienda ha optato per il calcolo dell'imposta con il sistema misto. Conseguentemente sono state escluse dalla base imponibile di calcolo dell'IRAP istituzionale, calcolata e versata ogni mese secondo il metodo retributivo con l'aliquota dell'8,5%, le retribuzioni corrisposte ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato impiegati nelle attività commerciali, il cui ammontare viene portato in deduzione dalla base imponibile relativa all'attività commerciale calcolata con il metodo del valore della produzione netta ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 446/97.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 51.161.886,00
I.R.E.S.	€ 1.047.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 608.484.327,00
Dirigenza	€ 275.426.766,00
Comparto	€ 333.057.561,00
Personale ruolo professionale	€ 2.739.853,00
Dirigenza	€ 2.739.853,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 89.678.141,00
Dirigenza	€ 1.851.163,00
Comparto	€ 87.826.978,00
Personale ruolo amministrativo	€ 48.415.100,00
Dirigenza	€ 4.302.691,00
Comparto	€ 44.112.409,00
Totale generale	€ 749.317.421,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31/12/2019 è pari a 15.324 unità con un incremento di 87 unità rispetto al personale in servizio al 31/12/2018. Tale incremento è coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 adottato dall'Ausl Romagna con Deliberazione del Direttore Generale n. 367 del 19/11/2019 a seguito dell'approvazione regionale comunicata con nota prot. 0758278 del 11/10/2019 della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna.

Particolarmente rilevanti sono state le azioni di stabilizzazione del personale precario: in linea con le indicazioni regionali di programmazione nel 2019 sono proseguite le azioni di stabilizzazione del precariato mediante costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato in luogo di corrispondenti rapporti di lavoro a tempo determinato, con contestuale cessazione degli stessi e senza costi aggiuntivi. Tali azioni sono state poste in essere, oltre che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs 75/2017 e dei successivi protocolli regionali in materia (già oggetto di applicazione nel corso del 2018), prevalentemente attraverso gli ordinari strumenti di reclutamento. L'approvazione delle graduatorie concorsuali e in particolare quelle per infermieri e per OSS, ha consentito, nel corso dell'anno 2019, la stabilizzazione di oltre 480 rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Con riferimento al tetto di spesa nell'ambito del personale, precedentemente definito nell'art. 2 comma 71 Legge n.191/2009, si evidenzia come tale vincolo sia stato modificato dalle disposizioni ex art. 11 D.L. n. 35/2019 e s.m.i., cui l'Azienda si è attenuta.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati rilevati contabilmente gli oneri contrattuali relativi all'applicazione del CCNL Area Sanità della dirigenza medica e sanitaria non medica per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 19/12/2019.

In applicazione delle indicazioni regionali l'Azienda ha effettuato appositi accantonamenti per gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali del personale dipendente appartenente alla dirigenza professionale, tecnica e amministrativa per il triennio 2016-2018, nonché per gli oneri di competenza dell'esercizio 2019 relativi ai rinnovi contrattuali di tutto il personale dipendente per il triennio 2019-2021.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 88.503.446,00
---------	-----------------

Di seguito il dettaglio della mobilità passiva:

- Mobilità passiva infraregionale € 48.327.167,00

- Mobilità passiva interregionale € 40.176.279,00

e di quella attiva:

Mobilità attiva infraregionale € 24.979.451,00

Mobilità attiva interregionale € 48.847.440,00

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 119.147.813,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 315.417.277,00
---------	------------------

Di seguito il dettaglio dell'aggregato di costo ed il confronto con i medesimi valori dell'anno precedente:

- Costi per assistenza MMG € 94.202.250 (anno 2018 € 95.104.916)

- Costi per assistenza PLS € 20.661.181 (anno 2018 € 21.181.161)

- Costi per assistenza Continuità assistenziale € 11.104.756 (anno 2018 € 10.268.648)

- Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc) € 5.504.065 (anno 2018 € 4.785.114)

- Costi per assistenza specialistica da Medici SUMAI € 15.212.578 (anno 2018 € 14.345.736)

- Costi per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati € 25.025.034 (anno 2018 € 23.818.224)

- Costi per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati € 6.549 (anno 2018 € 1.289)

- Costi per assistenza specialistica da Case di Cura private € 25.627.313 (anno 2018 € 24.315.569)

- Costi per assistenza specialistica da altri privati € 5.687.986 (anno 2018 € 4.964.222)

- Costi per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati € 5.846.362 (anno 2018 € 6.125.023)

- Costi per assistenza ospedaliera da Case di Cura private € 100.735.076 (anno 2018 € 97.222.299)

- Costi per assistenza ospedaliera da altri privati € 84.418 (anno 2018 € 210.675)

- Costi per assistenza termale da privato € 5.719.709 (anno 2018 € 5.840.693)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 950.034.510,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 50.216.271,00
Immateriali (A)	€ 1.824.385,00
Materiali (B)	€ 48.391.886,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.258.903,00
Proventi	€ 41.410,00
Oneri	€ 1.300.313,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 26.947.180,00
Proventi	€ 39.059.711,00
Oneri	€ 12.112.531,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso dell'esercizio 2019 la Regione Emilia-Romagna ha erogato contributi in conto esercizio per un totale di Euro 1.939.932.150.

Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si fa rinvio alla tabella n. 51 della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.478.020,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.659.872,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 9.826.914,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2019 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circolarizzazione), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO BERARDI _____

RAFFAELE SCHIAVO _____

GASTONE MARIOTTI _____